

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"

P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

Codice Fiscale 80046350171

PIANO DI INDIRIZZO
per le attività di formazione,
produzione artistica e ricerca

ANNO ACCADEMICO 2017-2018

PIANO DI INDIRIZZO

per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca

ANNO ACCADEMICO 2017-2018

Approvato dal Consiglio accademico il 23/10/2017

Premessa

Una pluralità di fattori condiziona la programmazione delle attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2017-2018, vincolandone in modo sostanziale l'articolazione.

1. SITUAZIONE FINANZIARIA

Per ciò che riguarda la **situazione di bilancio e la disponibilità delle risorse per l'a.f. 2017**, al momento il Ministero non ha ancora comunicato l'importo del **contributo ordinario per il funzionamento amministrativo e didattico**.

A seguito dell'abrogazione delle Province sancita a livello nazionale, anche se per il 2016/17 è stato mantenuto il contributo annuale della Provincia di Brescia, sorge un fondato timore che presto questo Ente non possa continuare a coprire le spese riguardanti le utenze di riscaldamento, luce e acqua, così come ha provveduto a fare da quando il Conservatorio è passato sotto la sua giurisdizione per l'aspetto gestionale.

Al momento non è possibile preventivare le entrate conseguenti a eventuali contribuzioni erogate a seguito di specifici progetti che potrebbero essere presentati nel corso del 2017/18 e sottoposti all'attenzione di Enti locali (Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Comune di Brescia, Comune di Darfo B. T.), o istituti di credito e fondazioni (es. Banca di Valle Camonica, Fondazione ASM) o di assegnazione di contributi a seguito di partecipazione a bandi emessi da enti di erogazione (ad es. Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione BNC), o infine a contributi di aziende o privati (es. Centrale del latte di Brescia, Rotary Club, ecc.)

2. ATTIVITA' DIDATTICHE

Anche per questo anno accademico, il Conservatorio si trova a gestire una complessa situazione riguardo all'organizzazione didattica, dovuta alla convivenza di corsi del nuovo ordinamento (formazione pre-accademica, Trienni ordinamentali, Bienni Sperimentali) e corsi del vecchio ordinamento. Come già fatto in precedenza, anche nel corrente anno accademico si favorirà, con il consenso degli interessati, il transito degli studenti nei corsi del nuovo ordinamento, onde rendere la gestione dell'attività didattica e la sovrapposizione di più percorsi dello stesso tipo meno problematica. Anche quest'anno saranno inoltre attivati diversi corsi liberi, in particolare nel settore della musica antica e, a seguito dei DM 59/17 e 616/17, si aggiungeranno i corsi specifici per il conseguimento dei 24 CF necessari per accedere ai concorsi per l'insegnamento nella scuola secondaria.

3. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ARTISTICA

La programmazione complessiva delle attività di produzione artistica deve necessariamente tener conto, ancora una volta, di una serie di fattori:

- i vincoli imposti dalle risorse e dagli spazi effettivamente disponibili nell'Istituto;
- la disponibilità interna di risorse umane, in particolare, per ciò che riguarda la produzione artistica, quella dei professori e degli studenti;
- la sostenibilità - sul piano gestionale e amministrativo - dell'attuazione di un complesso di attività estremamente diversificate, alle quali corrispondono spesso diversi procedimenti amministrativi.

Le proposte di concerti, masterclass e altre non riconducibili a queste due categorie, vengono presentate dai docenti tramite una modulistica che prevede l'indicazione di una serie di specifiche fra cui l'identificazione di un referente del progetto che sarà responsabile della loro gestione, in raccordo con la Direzione e con i suoi collaboratori che si occupano di produzione artistica, masterclass e ricerca.

Le proposte devono essere preventivamente vagliate dai dipartimenti relativi all'oggetto delle proposte stesse e passano poi in Consiglio Accademico. Ogni dipartimento ha a disposizione per la realizzazione dei propri progetti un budget stabilito secondo percentuali calcolate su parametri quali il numero di studenti (accademici e pre-accademici), di docenti e di corsi afferenti, ciascuno con un peso percentuale diverso.

Alla realizzazione delle iniziative concorre anche un collaboratore esterno.

Il Consiglio Accademico ha così stabilito i principali criteri di valutazione:

- progetti di valore didattico e artistico a costo zero per l'istituto
- progetti che presentino una importante partecipazione degli studenti ed abbiano quindi valore didattico

- equa partecipazione tra collaboratori interni ed esterni (per questo a.a. è stato mantenuto il rapporto 50% ma il CA stabilisce che dal prossimo i progetti dovranno tener conto di un minimo di 75% membri interni – ad esclusione del duo)
- valenza artistica dei progetti (a fronte di disponibilità economica dei singoli dipartimenti)
- i concerti in replica tra le due sedi si svolgeranno solo se frutto di concreta collaborazione tra i docenti delle due sedi; in ogni caso saranno possibili solo se non vi sono sforamenti nel budget previsto per il dipartimento di appartenenza
- aderenza dei costi alle tabelle dei pagamenti.

1. Didattica

1.1. Attività didattica ordinaria

Le attività didattiche su cui si articola l'offerta formativa complessiva dell'Istituzione, per l'anno accademico 2017-2018, vanno suddivise in sette segmenti:

a. corsi previgente ordinamento: con l'entrata in vigore del Regolamento didattico e con la conseguente cessazione di efficacia di una parte sostanziale della normativa regolante il funzionamento dei corsi del vecchio ordinamento (R.D. 11 dicembre 1930, n. 1945), tali corsi proseguono nella fase "ad esaurimento";
numero totale studenti iscritti a.a. 2017-2018: 35 (di cui 7 nel distaccamento di Darfo)

b. corsi di formazione pre-accademica: istituiti a partire dall'anno accademico 2010-2011 e normati da Regolamento interno;
numero totale studenti iscritti a.a. 2017-2018: 227 (di cui 92 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 31 studenti di nuova immatricolazione, 19 a Brescia e 12 a Darfo]

c. corsi di diploma accademico di I livello: i Trienni sono passati ad ordinamento nell'a.a. 2010-2011 a seguito dell'emanazione dell'apposito Decreto da parte del Ministro;
numero totale studenti iscritti a.a. 2017-2018: 173 (di cui 38 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 56 studenti di nuova immatricolazione, 45 a Brescia e 11 a Darfo]

d. corsi di diploma accademico di II livello: i Bienni, istituiti in via sperimentale sulla base della L. 508/99 e del D.P.R. 212/2005, gestiti con autonomo regolamento didattico, sono ancora in regime di sperimentazione (escluso il Biennio di Formazione Docenti);
numero totale studenti iscritti a.a. 2017-2018: 80 (di cui 17 nel distaccamento di Darfo)
[di cui n. 36 studenti di nuova immatricolazione, 29 a Brescia e 5 a Darfo]

e. Master di I livello: quest'anno non è stato possibile attivare, allo stato attuale, i due Master approvati (in corno e musicoterapia) per mancato raggiungimento del numero sufficiente di iscritti;

f. corsi liberi: I *Corsi liberi* costituiscono un ampliamento non curriculare dell'offerta formativa del Conservatorio e sono rivolti a studenti interni o esterni all'Istituto; possono essere istituiti per tutte le *Scuole* previste negli ordinamenti tradizionali e accademici, nonché per ulteriori *Scuole* non comprese nei corsi di studio attivi nell'Istituto purché conformi alle finalità attinenti l'istruzione musicale.

numero studenti attualmente iscritti a.a. 2017-2018: 22 a Brescia, 5 a Darfo

g. corsi propedeutici: giunti alla quinta annualità. Vi insegnano docenti esterni selezionati tramite bando, accertata la mancanza di disponibilità di docenti interni nelle discipline strumentali, mentre in quella teorica si utilizza un docente interno o studenti a cui si attribuiscono Crediti Formativi. I corsi si autofinanziano.
numero totale studenti iscritti 2017-2018: 24 a Brescia, 13 a Darfo. Le iscrizioni si chiuderanno il 24/10 a Brescia, il 30/10 a Darfo.

h. altri corsi: è prevista la possibilità di iscriversi come uditori a vari corsi. In particolare il coro si è avvalso di questa opportunità per integrare il suo organico.

numero studenti attualmente iscritti a.a. 2017-2018: 8 a Brescia (per coro) (Le iscrizioni sono ancora aperte)

Il complesso delle attività formative ordinarie, indicate nei punti precedenti, necessita di specifiche risorse che ne garantiscano il pieno funzionamento e livelli adeguati di qualità dell'azione didattica.

In particolare, per i corsi accademici si rende necessaria l'attribuzione di incarichi di insegnamento per quelle discipline che non rientrano nei rispettivi settori artistico-disciplinari dei docenti destinatari di tali incarichi e, in ogni caso, quando non c'è disponibilità interna.

Si può osservare quest'anno una diminuzione delle ore aggiuntive attribuite ai docenti interni mentre si verifica un sostanziale conferma delle docenze esterne, previste quest'anno in numero di 20, di cui 6 destinate ai corsi accademici di Jazz, 6 ai corsi propedeutici, 1 al canto barocco, 1 al violino barocco, 1 al corso di ottavino, 1 materie informatiche, 1 a pre-accademici di tromba, 1 inglese, probabili altri 2 per materie trasversali.

L'esigenza di ore aggiuntive si verifica soprattutto per Pratica Pianistica che, insieme a Musica da Camera, rappresenta uno degli insegnamenti più difficili da gestire, in quanto presente in tutti i piani di studio.

Si è cercato, come lo scorso anno, di limitare le ammissioni ai corsi pre-accademici in entrambe le sedi, in modo da evitare di appesantire il bilancio, riservando le risorse all'ampliamento dell'offerta formativa accademica.

L'attivazione dei corsi propedeutici, che avviene come gli altri anni a costo zero per l'istituzione, si arricchirà quest'anno di un corso collettivo con due indirizzi dedicati l'uno alla propedeutica di base, l'altro all'orientamento strumentale.

1.2. Attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria

Al di là dei corsi istituzionali si prevede la realizzazione di varie attività di integrazione e di supporto all'attività didattica ordinaria, che consistono in **seminari**, **laboratori** affidati a docenti interni e **corsi - strumentali e non - o masterclass** affidati ad esperti e a personalità di chiara fama, proposti dai relativi dipartimenti.

Le attività di integrazione sono sottoposte all'approvazione del Consiglio accademico e - per la parte finanziaria - al Consiglio di amministrazione. Ogni progetto di questo tipo deve essere redatto sull'apposita modulistica e deve preventivamente indicare il piano finanziario dettagliato, gli obiettivi formativi, i destinatari, le risorse umane coinvolte, il periodo di svolgimento, gli spazi e le apparecchiature necessarie ed eventualmente il numero dei CFU previsti. Ogni attività deve prevedere un Docente responsabile del suo svolgimento, che segua tutto l'iter del progetto con la Segreteria della produzione artistica, interloquendo ove necessario con la Direzione o con il docente delegato alla realizzazione del piano generale delle attività. Il Docente responsabile dovrà inoltre aver cura che gli studenti impegnati firmino sistematicamente il foglio delle presenze.

Per le attività formative aperte anche a fruitori esterni al Conservatorio, si potrà prevedere, in accordo fra Direzione e proponente dell'attività, un contributo di frequenza eventualmente differenziato fra allievi auditori e allievi effettivi.

Si sta valutando la possibilità di utilizzare un'orchestra esterna per le esigenze del corso di Direzione d'orchestra, a integrazione di quanto realizzabile con le risorse interne degli studenti del Conservatorio sia all'interno del corso di esercitazioni orchestrali, sia con un nuovo progetto orchestrale partito dalla sede di Darfo, ma che interesserà tutto l'istituto, a cui parteciperanno attivamente diversi docenti e studenti selezionati sostenuti da borse di studio.

1.3. Convenzioni con scuole del territorio

Si sono incrementate le convenzioni con scuole pubbliche e private della città, della provincia, della regione Lombardia e in tre casi di provincie limitrofe, che sono attualmente complessivamente 17. Fra queste vanno menzionate quella con il Liceo Musicale *Gambara* e l'adesione alla rete "Crescendo in musica" che riunisce in un protocollo d'intesa le istituzioni scolastiche e AFAM della provincia. Per il dettaglio si veda la tabella sottostante.

Si è inoltre stipulata una convenzione e di un protocollo d'intesa con il Liceo "Camillo Golgi" di Breno per l'attivazione del Liceo Musicale e Coreutico nell'anno scolastico 2017/18 nel comprensorio della sede di Darfo. Si sono resi disponibili due classi all'interno della nostra sede del locale Istituto, in cambio dell'attribuzione di altre aule da parte del Comune.

Elenco scuole musicali convenzionate (riduzione 20% sulle tasse d'iscrizione all'esame).

ISTITUZIONE	SEDE/I	TIPOLOGIA ISTITUZIONE	OGGETTO ATTIVITÀ IN CONVENZIONE
Scuola Civica di musica della Provincia di Sondrio	Sondrio Tirano Chiavenna	scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Civica scuola musicale “R. Zandonai”	Rovereto	scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Scuola di Musica del Garda	Desenzano del Garda	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Istituto d’Istruzione Superiore “Camillo Golgi”	Breno	istituto d’istruzione superiore statale	istituzione di sezione di liceo musicale
Istituto d’Istruzione Superiore “V. Gambara”	Brescia	istituto d’istruzione superiore statale	istituzione di sezione di liceo musicale
Accademia Musical-mente	Monticelli Brusati Rodendo Saiano Gussago Palazzolo s/O	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Scuola Diocesana di Musica Santa Cecilia	Brescia	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Scuola di Musica “Giovanni Paolo Maggini”	Botticino	scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Civica Scuola di Musica “Città di Chiari”	Chiari	Scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Accademia “Vivaldi”	Darfo	Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Scuola di Musica - Quinto Grado	Ghedi (BS)	Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Accademia Mozziati	Mezzago (MB)	Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Associazione Musicale “Guido d’Arezzo”	Melzo (MI)	Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica

Ente Filarmonico Banda Cittadina Scuola di Musica Desenzano del Garda	Desenzano del Garda	Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Civica Associazione Musicale S. Cecilia	Manerbio (BS)	Scuola civica di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Centro di attività e formazione musicale A. C. B. L'altrosuono	Brescia	Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica
Mascoulisse Quartet		Scuola privata di musica	formazione musicale di fascia pre-accademica

1.4. Convenzioni con università e con scuole per stranieri

Verificato che è opportuno non proseguire con la convenzione per l'insegnamento dell'inglese con l'Università Statale di Brescia, in mancanza di specifiche competenze all'interno dell'Istituzione, si è deciso di procedere con un bando per esterni.

Esiste una convenzione per lo studio dell'italiano con l'Associazione Ensemble San Felice di Firenze.

E' presente inoltre un protocollo d'intesa con la facoltà di musicologia di Cremona (Università di Pavia).

Con quest'ultima università si devono riprendere i contatti per l'importante progetto per la creazione di un nuovo corso di laurea in musica congiunto fra università e AFAM, che costituirebbe un progetto pilota in Italia, con lo scopo di dare risposta all'esigenza di figure professionali che abbiano competenze sia negli ambiti propri ai Conservatori sia in quelli dell'università.

E' attiva una convenzione con la facoltà di medicina dell'Università Statale di Brescia per il Master di Musicoterapia e didattica inclusiva e una con l'Università Cattolica, con la quale si sta lavorando per un protocollo che consenta un reciproco riconoscimento di crediti agli studenti che frequentino alcune discipline appositamente proposte per essere inserite nel loro piano di studi.

1.5. Convenzioni per attivazione Master di I livello

Si sono stipulate convenzioni, come richiesto dal regolamento ministeriale, per l'attivazione dei Master di I livello con i seguenti Enti:

- Università Statale degli studi di Brescia
- Associazione "I Virtuosi Italiani"
- Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna
- Fondazione Romanini di Brescia
- Scuola di Musicoterapia Cooperativa Oltre di Roma
- Istituto Comprensivo Franchi
- Orchestra "La Verdi" di Milano

2. Produzione artistica e ricerca

2.1. Produzione artistica

La produzione artistica può comprendere, oltre ai tradizionali saggi di studio, molteplici attività quali concerti, laboratori, seminari e altre attività realizzate anche in regime di collaborazione con altre istituzioni AFAM, università o altri enti pubblici o privati. Per tali attività sono necessarie risorse aggiuntive, al fine di garantire adeguata promozione e pubblicità, eventuali allestimenti e trasferte, e la retribuzione dell'attività dei docenti coinvolti e dei collaboratori esterni. Inoltre è necessario preventivare l'apertura serale dell'Istituto o la presenza di coadiutori nelle altre location previste (come l'Auditorium San Barnaba, la chiesa di San Giorgio e altre) in occasione delle produzioni programmate dopo le ore 21 e per eventuali prove collocate dopo la conclusione dell'attività didattica. In particolare le necessità riguardano le attività dei gruppi di musica d'insieme.

a. Saggi finali: Come lo scorso anno saranno in numero limitato tramite una selezione degli studenti proposti. Avranno luogo principalmente in due momenti: nel periodo che va dalla fine di aprile a metà giugno e nei mesi di settembre e ottobre. I professori concorderanno le date dei singoli saggi con il docente coordinatore di tale attività. I saggi potranno essere espressione dell'attività didattica di singole classi oppure essere frutto di un lavoro pluridisciplinare che coinvolge più classi. I programmi verranno organizzati dal responsabile designato dalla direzione secondo tematiche che li rendano unitari. Tali attività si svolgeranno a Brescia nelle sale interne dell'Istituto, nell'Auditorium San Barnaba o in altre sale esterne, secondo disponibilità e opportunità di diverso tipo. Si prevede una prosecuzione della collaborazione con la Fondazione del Teatro Grande per effettuare alcuni concerti nella sala del Ridotto o in quella delle Scenografie. Altra disponibilità è stata data dalla libreria Tarantola in un proprio spazio dotato di pianoforte. Per la sede di Darfo i saggi si svolgeranno nel locale Auditorium. I saggi verranno, in linea di massima, svolti in orario serale per favorire una adeguata affluenza di pubblico e dare agli eventi il giusto rilievo.

b. Concerti dell'orchestra e di altri gruppi strumentali e corali del Conservatorio: Come già nei passati anni accademici, si ritiene fondamentale promuovere i concerti di tutti i gruppi di musica d'insieme del Conservatorio, fra cui l'Ensemble "Marenzio" e il gruppo di archi di Darfo, la Bottega dell'arte barocca, l'orchestra di strumenti a fiato, il gruppo di violoncelli Silenus, l'ensemble per strumenti a pizzico, la big band, l'ensemble di strumenti a percussioni, il coro delle soliste e i cori misti di Brescia e di Darfo. In forse la prosecuzione dell'esperienza dell'Orchestra Junior, gruppo composto dagli archi dei corsi propedeutici. Una diversa strutturazione avrà quest'anno il corso di esercitazioni orchestrali: verrà svolto separatamente in ciascuna delle due sedi con modalità autonome. Ad esso si affiancherà, integrandolo senza sovrapporsi, un progetto denominato STU.D.I.O. (Studenti e Docenti Insieme in Orchestra), nato da una proposta di docenti di Darfo ma esteso a tutto il Conservatorio.

c. Concerti del Conservatorio: Per la programmazione approvata si rimanda al prospetto allegato. Nel prospetto non sono inseriti alcuni importanti progetti, come quelli intorno alla figura di Bazzini, nel bicentenario della nascita, a Facchinetti, per la recente scomparsa, a Giulio Aleni e sull'opera "La secchia rapita", in collaborazione con l'Università Cattolica.

d. Scambi di produzioni con altri Conservatori di musica italiani ed Istituzioni estere e attività degli studenti fuori sede in rappresentanza del Conservatorio: Si prevede, in base alle disponibilità di bilancio, l'attivazione di scambi di produzioni artistiche affidate a studenti appartenenti a conservatori italiani ed esteri. Si prevede altresì la possibilità di selezionare alcuni fra i migliori studenti al fine di rappresentare il Conservatorio in iniziative di promozione del sistema A.F.A.M. e in altre occasioni prestigiose.

e. Produzioni realizzate in regime di collaborazione o co-produzione con altri enti o istituzioni: Le eventuali proposte devono essere preventivamente vagliate – per la parte artistica e didattica – dal Consiglio accademico e successivamente approvate dal Consiglio di amministrazione per la copertura di eventuali oneri. Qualsiasi proposta di collaborazione o co-produzione deve essere deliberata tenendo conto del valore artistico e formativo del progetto e dell'autorevolezza degli interlocutori. Si prevede di replicare anche quest'anno la rassegna "Marenzio plays", realizzata in collaborazione con alcune scuole convenzionate con il Conservatorio, che ha come scopo di aumentare il legame e l'interazione con le varie realtà coinvolte, oltre che creare un ulteriore canale performativo per gli studenti del Conservatorio.

2.2. Ricerca

Al fine di sostenere la messa a regime di un sistema sempre più attivo di progettazione di ricerca all'interno dell'istituzione, si intendono perseguire diverse linee di lavoro:

- il coordinamento, facente capo alla figura specifica di responsabile istituzionale per i progetti di ricerca, teso alla costruzione di buone pratiche interne per la sollecitazione di proposte progettuali strutturate da parte dei docenti, di procedure di valutazione/selezione, di individuazione delle risorse finanziarie di supporto
- l'individuazione di strumenti di sostegno dedicato alla valorizzazione delle proposte di ricerca (ad es. riconoscimento all'interno del monte ore)
- la progettazione di forme di cooperazione interistituzionale a fini di ricerca
- la sensibilizzazione del corpo docente, e degli studenti, verso questi temi attraverso l'organizzazione di seminari e workshop dedicati al tema
- la modifica del programma d'esame finale, soprattutto di Biennio, che vada a ripristinare l'obbligo di una tesi di livello (a integrazione del concerto).
- l'attivazione di un modulo di insegnamento 'Elementi di ricerca artistica' accessibile ai biennialisti
- l'attivazione di attività seminariali di coaching in co-presenza organizzando gruppi flessibili di docenti, tese a monitorare e accompagnare i diplomandi nel loro lavoro di tesi
- attività di ricerca collegate alle celebrazioni Bazziniane e Aleniane
- si richiede l'accantonamento di un budget specificamente dedicato

3. Attività promozionali e di internazionalizzazione

3.1. Collaborazioni con altri soggetti

In considerazione del ruolo svolto dal Conservatorio nella vita culturale della città e del territorio in cui opera, si ritiene essenziale lavorare affinché l'Istituzione continui a tessere relazioni con quei soggetti pubblici e privati, musicali e non, con i quali possa condividere obiettivi culturali e progetti, onde garantire benefiche ricadute sul Conservatorio nel suo complesso.

3.2. Internazionalizzazione

- intensificazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+, sia in uscita sia in entrata
- attività di approfondimento interno della dimensione Erasmus+ e attività di internazionalizzazione attraverso workshop interni e in collaborazione con consulenti esterni come l'Indire, sia verso lo staff, sia verso gli studenti
- maggiorazione delle borse Erasmus attraverso un programma di investimento finanziario da parte dell'istituto a supporto dei grant (già sottoposta al CdA)
- intensificazione delle mobilità for training in uscita per lo staff
- partecipazione istituzionale alla costruzione di reti di cooperazione interistituzionale a carattere internazionale (con finalità di ricerca e scambio)
- partecipazione istituzionale a bandi per progetti Erasmus+
- programmazione artistica nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione

3.3. Terza missione

Sviluppo coordinato, in stretta relazione alle attività di ricerca, di progetti di terza missione a carattere di rete, secondo gli indirizzi di lavoro in via di elaborazione a livello ministeriale

4. Organizzazione

4.1. Strutture didattiche e figure di coordinamento

Considerata la complessità del funzionamento dell'Istituzione a seguito della programmazione di attività istituzionali di formazione, produzione artistica e ricerca, e a seguito dell'attivazione dei Corsi accademici di I e di II livello, si ritiene essenziale, al fine di perseguire una sempre maggiore efficacia ed efficienza della programmazione e del coordinamento delle diverse attività, il funzionamento delle strutture didattiche e delle figure di coordinamento, così articolate:

Dipartimenti, che *coordinano l'attività didattica, di ricerca e di produzione e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle scuole in essi ricomprese*. In seguito all'approvazione del regolamento didattico, avvenuta in via definitiva con D.D.G. AFAM (prot. 7465 del 2/12/2010), la tabella relativa alla composizione dei dipartimenti è la seguente:

DIPARTIMENTO	AFFERENZE SCUOLE	ALTRI INSEGNAMENTI
--------------	------------------	--------------------

CANTO E TEATRO MUSICALE	Canto Letteratura poetica e drammatica Musica vocale da camera	Teoria e tecnica dell'interpretazione
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	Composizione jazz	
	Tromba jazz	
	Sassofono jazz	
	Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica	
STRUMENTI A FIATO	Clarinetto	
	Corno	
	Fagotto	
	Flauto	
	Oboe	
	Tromba	
	Trombone	
	Sassofono	
STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE	Clavicembalo e tastiere storiche	Pratica e lettura pianistica
	Organo	Pratica organistica e canto gregoriano
	Pianoforte	Accompagnamento pianistico
	Strumenti a percussione	
STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	Arpa	
	Chitarra	
	Contrabbasso	
	Mandolino	
	Viola	
	Violino	
	Violoncello	
	Viola da Gamba	
TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE I II	Composizione	Teoria dell'armonia e analisi
	Direzione di coro e composizione corale	Storia della musica
	Direzione d'orchestra Lettura della partitura	Teoria, ritmica e percezione musicale
		Bibliografia e biblioteconomia musicale
DIDATTICA DELLA MUSICA	Pedagogia musicale	
	Elementi di composizione	
	Direzione di coro e repertorio corale	
	Storia della musica	
	Pratica della lettura vocale e pianistica	
GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE DI MUSICA D'INSIEME *		Musica da camera
		Musica d'insieme per strumenti a fiato
		Musica d'insieme per strumenti ad arco
		Esercitazioni orchestrali

		Esercitazioni corali
INTERDIPARTIMENTO DI STRUMENTI STORICI **	Clavicembalo, Viola da gamba, Organo antico, Corno storico, Violino barocco, Violoncello barocco, Canto barocco	

* L'istituzione del dipartimento di Musica d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 gennaio 2014

** L'istituzione dei dipartimenti di Musiche d'insieme è stato deliberato dal Consiglio accademico in data 15 novembre 2016, unitamente al presente Piano di Indirizzo

Coordinatori di dipartimento, con il compito di convocare le riunioni dei singoli dipartimenti, di coordinarne i lavori e di tenere i rapporti fra i dipartimenti e la Direzione e/o il Consiglio accademico. I coordinatori sono designati in autonomia dai singoli dipartimenti.

4.2. Deleghe e collaborazioni

Si ritiene indispensabile per il funzionamento dell'Istituzione coadiuvare il lavoro della direzione con un congruo numero di docenti che si occupino di numerosi campi. Tali compiti vengono incentivati, analogamente a quanto avviene per i coordinatori di dipartimento, con il Fondo di Istituto. Per i relativi ambiti di azione si rimanda all'allegato n. 2.

4.3. Biblioteca

Si segnala la necessità, considerato lo svolgimento delle attività formative durante tutto l'arco della giornata, di garantire, come negli anni passati, l'apertura anche pomeridiana della Biblioteca. La presenza di un collaboratore alla biblioteca qualificato consentirà anche quest'anno, oltre alle operazioni inerenti il prestito, anche la prosecuzione di tutte quelle attività atte a garantire la costante catalogazione del patrimonio della Biblioteca e il suo adeguamento sul piano dell'informatizzazione.

Un'attenzione particolare viene dedicata alla valorizzazione del Fondo Prezioso, sistemato in una sala appositamente predisposta e sistemata in modo da garantire la conservazione e la consultazione dei beni appartenenti a questo Fondo, attraverso la collaborazione di due borsisti selezionati tramite bando derivante dalla vittoria, consecutivamente per tre anni, di un bando della Regione Lombardia appositamente dedicato.

4.4. Apertura dell'Istituto

Si evidenzia l'esigenza di una apertura del Conservatorio per l'attività didattica e per lo studio degli studenti dalle 8.30 alle 20.30.

5. Borse di studio

5.1. Borse di studio finalizzate all'avviamento professionale

Si è deliberato di conferire anche quest'anno ad alcuni studenti - individuati mediante selezione interna - delle borse di studio secondo le modalità già individuate negli anni scorsi. Ciascuna borsa comporterà un impegno per un massimo di 200 ore; le attività dei borsisti saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che devono conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

Si elencano gli ambiti individuati per le borse:

- collaborazione pianistica alle classi di canto e strumentali con partecipazione agli esami e ai saggi finali;
- collaborazione alle classi di quartetto con partecipazione agli esami e ai saggi finali;
- collaborazione alla gestione del sito web e dei social network;
- supporto all'ufficio stampa;
- collaborazione nell'organizzazione dell'orchestra;
- supporto all'attività di tutoraggio studenti in Erasmus;
- rapporti con studenti extra UE;
- traduzioni dall'italiano all'inglese;
- supporto alla didattica;
- supporto alla produzione artistica;
- trascrizione della partitura e delle parti dell'opera "La secchia rapita".

6. Acquisti di beni e servizi

6.1. Spese per Biblioteca, corsi di informatica, dotazioni per la didattica e per la gestione della logistica, orchestra per il corso di Direzione d'orchestra

Si ritiene necessario assicurare una quota costante e possibilmente significativa del bilancio agli investimenti in conto capitale. In particolare si individuano alcuni ambiti per i quali va garantita la certezza di risorse:

- aggiornamento hardware e software, indispensabile per garantire il funzionamento dei corsi di carattere informatico ma anche per assicurare a tutti i docenti idonei strumenti di aggiornamento della didattica e all'istituzione un continuo adeguamento tecnologico;
- costante incremento del patrimonio librario della Biblioteca, strumento di lavoro insostituibile per docenti e allievi nonché fondamentale punto di riferimento come biblioteca specialistica per tutto il territorio locale e per gli studiosi di tutto il mondo, in considerazione dei valori custoditi nel Fondo Prezioso; aggiornamento e potenziamento dei servizi in rete che la biblioteca ha avviato da tempo;
- dotazione per tutte le classi di discipline teoriche di strumenti adeguati per lo svolgimento delle lezioni in relazione ai cambiamenti significativi dei percorsi didattici avvenuti in questi ultimi anni;
- oltre al normale incremento del patrimonio di strumenti musicali, si ritiene quest'anno di rivolgere particolare attenzione all'ambito della musica antica acquistando due strumenti importanti per questo repertorio: un fortepiano e un organo portativo;
- vista l'importanza per l'interazione e per l'immagine specie verso l'utenza straniera, si impone la continuazione e implementazione del lavoro sul sito, con revisione dei contenuti presenti e verifica di quelli ancora mancanti, nonché delle nuove funzionalità, e traduzione in inglese (in certi casi anche in cinese) di una parte dei testi;
- assistenza tecnica per le dotazioni informatiche dell'istituto;
- gli studenti del corso di Direzione d'orchestra, pur disponendo quest'anno della disponibilità dell'orchestra di esercitazioni orchestrali e di una produzione della nuova formazione del progetto STU.D.I.O., hanno verosimilmente bisogno di un'orchestra professionale almeno per un appuntamento;
- l'accompagnamento al pianoforte degli studenti è stato posto dai dipartimenti come punto importante nella programmazione didattica. Oltre alla disponibilità di alcuni docenti interni e alla borsa di studio per studenti di cui si è già parlato, sarà pertanto necessario attribuire delle ore a collaboratori esterni, selezionati attraverso graduatorie di istituto distinte per singoli settori dipartimentali;

6.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria strumenti musicali

Ogni anno è necessario procedere alla manutenzione ordinaria – ma in alcuni casi anche straordinaria – degli strumenti musicali di proprietà dell'Istituzione. In particolar modo si segnala l'esigenza di assicurare la costante manutenzione ed accordatura dei pianoforti, con un programma periodico.

Alcuni strumenti, anche di valore, attendono una restituzione alla loro piena funzionalità.

Avviato il restauro del quartetto di archi dell'importante liutaio Garimberti, è ora opportuno rivolgere l'attenzione, fra l'altro, ad altre due donazioni: un violoncello inizi novecento e un pianoforte Bosendorfer della fine dell'ottocento.

6.3. Risoluzione problematiche inerenti alla situazione degli organi nelle sedi di Brescia e Darfo

Si sono realizzati il trasferimento dell'organo Tamburini nella sede di Darfo, l'alienazione dell'organo Castegnaro, sempre posto nel locale Auditorium, e l'acquisto dell'organo Beheman per la sede di Brescia. I lavori nella sala Marcello avranno ripercussioni sull'utilizzo di tale aula presumibilmente per tutto l'anno accademico.

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2017-2018, comprensivo degli allegati, che costituiscono parte integrante del Piano stesso, è stato approvato dal Consiglio accademico nella seduta del 23 ottobre 2017.

allegato 1 Esigenze finanziarie
allegato 2 Utilizzo Fondo Istituto
allegato 3 Produzione Artistica